



Al lavoro Gabriele Amadio, bancario in pensione, mentre aiuta Laura Guadagno che è alle prese con il bilancio familiare (Lapresse)

I volontari dei bilanci

Corsi del Comune per insegnare la finanza domestica a domicilio
Ne hanno usufruito gratuitamente 170 cittadini: si arriverà a 300



Vendev
prodotti
finanziari
e so che solo
un parere
senza
secondi fini
può aiutare
le persone a
risparmiare:
spesso nelle
banche
non accade

di **Davide Illarietti**

Pc e bollette, il caffè che fischia sui fornelli. La "strana coppia" è un quadro familiare: «Niente di più intimo che parlare di soldi». Ma Laura e Gabriele non sono marito e moglie («non funzionerebbero» scherzano). Lui bancario in pensione e volontario Acli; lei casalinga con preoccupazioni finanziarie. Sul tavolo della cucina (di lei), in corso Buenos Aires, i conti di fine mese. Le voci da tagliare - «i taxi, il ristorante» - entrate e uscite da monitorare. «Venirne a capo non è semplice - raccontano -. La prima volta ci abbiamo messo un pomeriggio intero». Il progetto pilota a cui partecipano funziona così. I corsi organizzati dal Comune di Milano - un unicum in Italia - sono partiti a gennaio scorso, una sessantina di operatori del sociale a lezione di "budgeting" e ragioneria. Missione: portare la finanza buona (e utile, perché concreta) nelle case dei milanesi. Quella di Laura è in zona Porta

Venezia. Vive sola, non ha grandi difficoltà economiche: ma è disoccupata. «Non fosse per l'affitto di un negozio, non saprei cosa fare» spiega. «Di recente la mancanza di un lavoro e di introiti sicuri mi hanno spinto a ripensare il mio stile di vita». Così ha aderito al programma We-Mi. Il piano sociale di Palazzo Marino è stato lanciato a dicembre e tra i servizi del nuovo welfare, che puntano a scavalcare i contesti dell'assistenzialismo tradizionale, c'è l'educazione finanziaria. Sono già 170 i cittadini che come Laura ne hanno usufruito, in quattro mesi. «L'obiettivo è arrivare a 300 accompagnamenti in un arco temporale di due anni» spiega Cosimo Palazzo, responsabile del progetto. «Il servizio è rivolto a chiunque ne faccia domanda a

Programma We-Mi
I consulenti sono operatori del Terzo settore a cui Palazzo Marino offre lezioni specifiche

prescindere dal reddito, l'idea - continua Palazzo - è che persone di ogni estrazione sociale possano beneficiare di una gestione consapevole del risparmio. Le consulenze vengono erogate in modo gratuito ai cittadini da operatori del Terzo Settore che, in cambio, ricevono a loro volta una formazione gratuita dal Comune.

Gabriele Amadio è uno di questi. Ex funzionario di banca, a 64 anni è passato "dall'altra parte". «Vendev prodotti finanziari, e mi sono reso conto che solo un parere disinteressato, senza secondi fini, può aiutare davvero le persone a sistemarsi da un punto di vista previdenziale. E purtroppo nelle banche spesso non accade», afferma.

I due si incontrano periodicamente. Il volontario esamina i conti, dà informazioni e consigli. La beneficiaria è libera di seguirli o meno, dopo aver squadrato centesimo per centesimo le proprie entrate e uscite. «Tra le persone che si rivolgono a noi c'è chi versa in difficoltà oggettive - spiega Gabriele - ma anche chi non sa come affrontare una fase di transizione,

in cui il quadro economico si stravolge, come un licenziamento o un divorzio». Nell'educazione finanziaria post-separazione («un bisogno emergente in città») si è specializzata Floriana Colombo di A77: la cooperativa sociale, oltre a fornire alloggio temporaneo alle madri neo-divorziate, tramite We-Mi accompagna le donne «anche nella gestione del nuovo bilancio familiare, spesso problematica». Poi c'è chi come Massimo, 48 anni, impiegato e papà, agli sportelli comunali si è rivolto perché «volevo assicurare una copertura economica agli studi futuri di mio figlio piccolo» racconta. La ricetta: taglio drastico su alimentazione e abbigliamento. «Dall'esame delle nostre spese abbiamo scoperto che è possibile, certo dobbiamo applicarci con costanza». Una volta l'anno il check con l'accompagnatore, per verificare che la "dieta" funzioni. Anche Laura è fiduciosa: «So di avere qualcuno al mio fianco, e il primo risultato l'ho già raggiunto - assicura -. Sono tranquilla, non ho più paura».